

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI BIKE SHARING.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Infrastrutture a Rete, Riqualificazione Urbana, Mobilità in data 07.04.2008 - Protocollo di Settore n. 751 e condividendone le motivazioni e conclusioni;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs 18/8/2000 n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

- 1) di affidare la gestione del servizio di bike sharing al personale dislocato c/o la guardiola del palazzetto comunale con le modalità descritte in premessa;
- 2) di attivare il servizio di bike sharing quale servizio di mobilità sostenibile specificatamente dedicato ai dipendenti del Comune di Sesto San Giovanni;
- 3) di effettuare una campagna di informazione ai dipendenti del comune di Sesto San Giovanni dell'attivazione del servizio di bike sharing;
- 4) di dare atto che la spesa pari a complessivi € 3 000= verrà impegnata con successivi atti dirigenziali (reg. 2008/945);
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/08/00 n. 267.

RELAZIONE

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente avente per oggetto " Mobilità sostenibile nelle aree urbane " del 27/03/1998 attribuisce all'Amministrazione Comunale la competenza ad adottare misure per la prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti.

Nell'ambito delle politiche miranti ad un miglioramento della sostenibilità ambientale, l'Amministrazione Comunale intende attivare e promuovere il bike Sharing (bici condivisa) rivolto ai propri dipendenti che per motivi di servizio necessitano di effettuare brevi spostamenti all'interno del territorio comunale utilizzando la bicicletta come mezzo alternativo all'auto. In effetti per spostamenti in ambito fortemente urbanizzato in un raggio

di 6 Km, la bicicletta è conveniente per velocità di spostamento, impatto ambientale, energia globalmente spesa.

Il bike sharing è già molto diffuso. In Italia si può trovare nelle città di Reggio Emilia, Parma, Ravenna, Trento, Modena, Cesena, Faenza, Bologna, Cuneo, Ferrara, Verona e numerosi altri centri più piccoli. Il recente incremento di piste ciclabili nel territorio comunale consente, con altri percorsi simili, di percorrere buona parte della città in sicurezza e nel rispetto dovuto alla mobilità lenta. Questo aspetto è molto importante pertanto si può già partire con il concetto bike sharing dando inizio ad una fase sperimentale.

Si tratta di una forma di mobilità sostenibile basata sulla condivisione di una flotta di n. 4 biciclette, contribuendo in questo modo alla riduzione dei volumi di traffico, dell'inquinamento acustico e atmosferico.

Le biciclette messe a disposizione per il servizio di bike sharing, sono quelle originariamente in dotazione agli ausiliari del traffico ed ora inutilizzate e pertanto se ne può recuperare l'utilizzo per la finalità proposta.

Il posteggio individuato per le biciclette è l'area recintata del palazzo comunale posta di fronte al garage comunale, all'interno della quale sono già state posizionate nuove rastrelliere dedicate appositamente ad accogliere le bici.

In considerazione dei contatti avuti con la Segreteria Generale si è concordato di affidare la gestione del servizio di bike sharing al personale dislocato c/o la guardiola del palazzetto comunale che provvederà ad assegnare la bici disponibile ogni volta che verrà richiesta, a consegnare le chiavi del cavo antifurto all'utilizzatore e le chiavi del posteggio all'interno del quale sono ricoverate le biciclette. Le chiavi del posteggio dovranno essere restituite non appena prelevata la bici.

Lo stesso personale annoterà su apposito modulo di richiesta nome e cognome dell'utilizzatore orario di prelievo e di consegna della bici, eventuali anomalie di funzionamento della bici segnalate dall'utilizzatore.

Durante l'utilizzazione della bicicletta il dipendente che dovesse causare un incidente a terzi per sua colpa, risulta coperto dalla polizza di responsabilità civile già in essere che copre i rischi del dipendente nell'esercizio della sua attività lavorativa. Per il dipendente che a causa di incidente dovesse subire una prognosi superiore a tre giorni si procederà a regolare rimborso dell'inail all'amministrazione.

Le modalità di gestione del servizio sono descritte nel **regolamento di utilizzo, e nel modulo di richiesta d'uso della bici** allegati alla presente proposta.

Gli interventi di manutenzione sulla flotta bici per guasti, danneggiamenti, usura o altro, quale onere annuale di manutenzione è stimato in € 3 000,00= da coprirsi a cura del settore proponente .

Visto quanto sopra si propone di :

1. di affidare la gestione del servizio di bike sharing al personale dislocato c/o la guardiola del palazzetto comunale con le modalità descritte in premessa;
2. attivare il servizio di bike sharing quale servizio di mobilità sostenibile specificatamente dedicato ai dipendenti del Comune di Sesto San Giovanni;
3. di effettuare una campagna di informazione ai dipendenti del comune di Sesto San Giovanni dell'attivazione del servizio di bike sharing;
4. di dare atto che la spesa pari a complessivi € 3 000= verrà impegnata con successivi atti dirigenziali;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Distinti saluti.

Sesto S.G., lì 7/04/2008

Il Direttore di Settore

(dott. ing. C.N. Casati)

(allegato 1)

REGOLAMENTO DI UTILIZZO

ACCESSO AL SERVIZIO

Al servizio di bike sharing posso accedere tutti i dipendenti del Comune di Sesto San Giovanni.

NORME D'USO

- la bicicletta può essere prelevata ed utilizzata dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00;
- la bicicletta può essere utilizzata solo all'interno del territorio comunale;
- al termine dell'utilizzo la bicicletta va sempre ricollocata nella medesima posizione della medesima rastrelliera da cui è stata prelevata;
- durante l'utilizzo, quando è lasciata temporaneamente incustodita la bicicletta va sempre chiusa (assicurata ad elementi fissi) utilizzando il cavo antifurto in dotazione a ciascuna bici; in caso di furto, il possesso da parte dell'utente della chiave di tale lucchetto darà prova dell'avvenuto serraggio.

- in caso di furto della bicicletta o di smarrimento della chiave del cavo antifurto, l'utente si impegna a farne tempestiva denuncia ad un organo di polizia (Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia di Stato) e darne comunicazione al Settore Infrastrutture a Rete (e-mail a.davella@sestosg.net);
- l'utente si impegna a segnalare, nel modulo di richiesta compilato alla fine dell'utilizzo della bici, ogni danno o anomalia riscontrata sulla bicicletta prima, al prelievo o durante il suo utilizzo;
- la bicicletta va usata nel rispetto delle norme sulla circolazione stradale;

RESPONSABILITA'

- Il dipendente o amministratore è responsabile dell'utilizzo della bicicletta prelevata;
- Spetta al dipendente che utilizza la bici :
 - la custodia diligente della bicicletta durante il suo utilizzo;
 - il controllo preventivo dello stato di funzionalità della bicicletta;
 - corrispondere al Comune di Sesto San Giovanni la somma necessaria per il ripristino della bicicletta in caso di danni attribuibili all'utilizzatore.

SANZIONI E RIMBORSO DEI COSTI

- Il mancato e reiterato rispetto delle norme di uso delle biciclette da parte del dipendente comporterà la segnalazione all'ufficio del personale che assumerà i provvedimenti di competenza e potrà essere escluso da futuri utilizzi del servizio.
- Saranno inoltre addebitabili all'utente i danni alla bicicletta che risultino a lui imputabili per negligenze o utilizzi impropri;
- In caso di furto, il valore commerciale della bicicletta sarà addebitabile all'utente solo nel caso che questo non presenti la chiave del cavo antifurto in dotazione alla stessa, a conferma dell'avvenuto serraggio.

(allegato 2)

MODULO DI RICHIESTA D'USO DELLA BICI (da conservare c/o la guardiola del palazzetto comunale)

Data.....

Il Dipendente

(nome).....(cognome).....
 matr.....preleva la bicicletta N°.....
 alle ore.....e la riconsegna alle ore.....

Note:

.....

.....

.....

.....

.....

Anomalie sul mezzo.:

.....

.....

.....

.....

.....

nb. Nel caso di anomalie rilevate sul mezzo l'utilizzatore dovrà riporre la bicicletta presso il posteggio comunale e avvisare con e-mail a.davella@sestosg.net.